

Superbonus: imprese-sindacati, bene Orlando su contratto

(ANSA) - ROMA, 03 FEB - "Giusto subordinare concessione dei bonus fiscali al rispetto del Ccnl dell'edilizia come richiesto da tempo da lavoratori e imprese per garantire adeguati standard di sicurezza nei cantieri".

Le associazioni datoriali (Ance, Alleanza delle cooperative - Legacoop produzione e servizi, Confcooperative lavoro e servizi, Agci-Produzione e Lavoro, Confapi Aniem) e le rappresentanze sindacali dei lavoratori (FenealUil, Filca Cisl e Fillea Cgil) esprimono soddisfazione per la proposta avanzata oggi dal Ministro del Lavoro Andrea Orlando di voler subordinare l'ottenimento dei benefici connessi ai bonus edilizi all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. "Tale soluzione", sottolineano i firmatari, "va infatti incontro alle richieste che insieme abbiamo avanzato al Governo e che abbiamo formalizzato in una lettera inviata al Ministro del lavoro e delle politiche sociali il 10 gennaio scorso in cui evidenziavamo la necessita' dell'assoluta osservanza del contratto collettivo del settore e del sistema bilaterale che ne deriva, in quanto strumento fondamentale per la formazione e la tutela della sicurezza dei lavoratori". "Solo in questo modo", sostengono imprese e lavoratori dell'edilizia, "e' possibile garantire che tutti gli sforzi messi in campo per la ripartenza economica e sostenibile del Paese, a cominciare dai bonus edilizi, siano rivolti esclusivamente a operatori qualificati, che rispettano tutti le stesse regole e che pongono al primo posto la salute e la sicurezza dei lavoratori". (ANSA).

SUPERBONUS: IMPRESE COSTRUZIONI E SINDACATI, BENE ORLANDO SU RISPETTO CONTRATTO EDILIZIA =

Roma, 3 feb. (Adnkronos) - "E' giusto subordinare la concessione dei bonus fiscali al rispetto del contratto dell'edilizia, come richiesto da tempo da lavoratori e imprese per garantire adeguati standard di sicurezza nei cantieri". Le associazioni datoriali (Ance, Alleanza delle cooperative, Legacoop produzione e servizi, Confcooperative lavoro e servizi, Agci - produzione e lavoro, Confapi Aniem) e le rappresentanze sindacali dei lavoratori (Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil) esprimono soddisfazione per la proposta avanzata oggi dal ministro del Lavoro, Andrea Orlando, di voler subordinare l'ottenimento dei benefici connessi ai bonus edilizi all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore.

"Tale soluzione va infatti incontro alle richieste che insieme abbiamo avanzato al Governo e che abbiamo formalizzato in una lettera inviata al ministro del Lavoro il 10 gennaio scorso in cui -spiegano le organizzazioni- evidenziavamo la necessita' dell'assoluta osservanza del contratto collettivo del settore e del sistema bilaterale che ne deriva, in quanto strumento fondamentale per la formazione e la tutela della sicurezza dei lavoratori".

"Solo in questo modo è possibile garantire che tutti gli sforzi messi in campo per la ripartenza economica e sostenibile del Paese, a

cominciare dai bonus edilizi, siano rivolti esclusivamente a operatori qualificati, che rispettano tutti le stesse regole e che pongono al primo posto la salute e la sicurezza dei lavoratori", concludono imprese e lavoratori dell'edilizia.

(ECO) Edilizia: associazioni, bene ministro Orlando per rispetto contratti collettivi

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 03 feb - Le associazioni datoriali (Ance, Alleanza delle cooperative - Legacoop produzione e servizi, Confcooperative lavoro e servizi, Agci-Produzione e Lavoro, Confapi Aniem) e le rappresentanze sindacali dei lavoratori (FenealUil, Filca Cisl e Fillea Cgil) esprimono soddisfazione per la proposta avanzata oggi dal ministro del Lavoro Andrea Orlando di voler subordinare l'ottenimento dei benefici connessi ai bonus edilizi all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore. 'Tale soluzione - sottolineano i firmatari - va infatti incontro alle richieste che insieme abbiamo avanzato al Governo e che abbiamo formalizzato in una lettera inviata al ministro del Lavoro e delle politiche sociali il 10 gennaio scorso in cui evidenziavamo la necessita' dell'assoluta osservanza del contratto collettivo del settore e del sistema bilaterale che ne deriva, in quanto strumento fondamentale per la formazione e la tutela della sicurezza dei lavoratori. Solo in questo modo - sostengono imprese e lavoratori dell'edilizia - e' possibile garantire che tutti gli sforzi messi in campo per la ripartenza economica e sostenibile del Paese, a cominciare dai bonus edilizi, siano rivolti esclusivamente a operatori qualificati, che rispettano tutti le stesse regole e che pongono al primo posto la salute e la sicurezza dei lavoratori'.

Edilizia, imprese e sindacati: bene Orlando su bonus e contratto

Devono essere rivolti solo a operatori qualificati

Roma, 3 feb. (askanews) - Le associazioni datoriali (Ance, Alleanza delle cooperative - Legacoop produzione e servizi, Confcooperative lavoro e servizi, Agci-Produzione e Lavoro, Confapi Aniem) e le rappresentanze sindacali dei lavoratori (FenealUil, Filca Cisl e Fillea Cgil) esprimono soddisfazione per la proposta avanzata oggi dal ministro del Lavoro, Andrea Orlando, di voler subordinare l'ottenimento dei benefici connessi ai bonus edilizi all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore.

"Tale soluzione", sottolineano i firmatari, "va infatti incontro alle richieste che insieme abbiamo avanzato al Governo e che abbiamo formalizzato in una lettera inviata al Ministro del lavoro e delle politiche sociali il 10 gennaio scorso in cui evidenziavamo la necessità dell'assoluta osservanza del contratto collettivo del settore e del sistema bilaterale che ne deriva, in quanto strumento fondamentale per la formazione e la tutela della sicurezza dei lavoratori".

"Solo in questo modo", sostengono imprese e lavoratori dell'edilizia, "è possibile garantire che tutti gli sforzi messi in campo per la ripartenza economica e sostenibile del Paese, a cominciare dai bonus edilizi, siano rivolti esclusivamente a operatori qualificati, che rispettano tutte le stesse regole e che pongono al primo posto la salute e la sicurezza dei lavoratori".